

Classi III A B C scuola elementare via Edera Cusano Milanino  
MENTE ELASTICA  
(laboratorio di ed. musicale)



### L'ELASTICO E LA MUSICA

- Io e il mio amico Riccardo abbiamo teso poco l'elastico, lo abbiamo pizzicato producendo un suono simile a quando l'arco fa scoccare la freccia.
- Abbiamo teso al massimo l'elastico, lo abbiamo pizzicato e si è sentito un suono simile a quando qualcuno suona la chitarra.
- In questo esperimento mi sono divertita da matti e ho scoperto un'altra cosa nuova.
- Mentre stavo lavorando avevo l'impressione di essere su un ponte traballante.
- Io e Valentino abbiamo tirato con le mani un elastico e abbiamo sentito un suono acuto e delle belle vibrazioni.
- Mi sono accorto che, a seconda di come era tirato l'elastico, il suono cambiava.



## L'ELASTICO E LA MUSICA

- In classe abbiamo sperimentato il suono che si ricava facendo vibrare con un dito un elastico più o meno teso.
- A seconda dell'elastico utilizzato abbiamo ottenuto suoni diversi: con l'elastico più tirato e con quello sottile abbiamo ottenuto un suono più acuto; con l'elastico meno tirato, con quello medio e quello largo abbiamo ottenuto un suono più grave.
- Prendendo tre elastici di diverso spessore e tirandoli alla stessa lunghezza, pizzicandoli con le dita, emettono suoni diversi.
- Il primo esperimento consiste nel verificare che tre elastici di spessore diverso, ma di uguale lunghezza, producono suoni diversi.
- Abbiamo osservato che più l'elastico è spesso più il suono è grave, più l'elastico è sottile più il suono è acuto.
- Nel secondo esperimento abbiamo notato che uno stesso elastico produce suoni diversi a seconda se è più o meno teso. Se è meno teso produce un suono grave, se è più teso produce un suono acuto.



## L'ELASTICO E LA MUSICA

Per fare questo esperimento servono tre elastici diversi: uno spesso, uno medio e il terzo sottile. Bisogna tirarli quanto la lunghezza di una piastrella, poi si pizzica l'elastico e si nota che esso emette dei suoni.

Il più spesso emette un suono grave, il secondo un suono medio, l'elastico sottile emette un suono acuto.

Concludendo possiamo paragonare questi suoni ai tasti del pianoforte: una nota, quando viene suonata bassa ha un suono grave, suonata alta ha un suono acuto.

In questo esperimento le maestre hanno distribuito due elastici dallo spessore uguale e bisognava tirarli ad una lunghezza diversa. Pizzicandoli, il più corto emetteva un suono grave, il più lungo un suono acuto.

Concludendo questi suoni si possono paragonare ai versi di alcuni animali: grave, al verso della mucca, acuto, a quello dell'aquila.